

“ PONENTE”

**Pinco a gabbiola Italiano adibito al
trasporto merci nel periodo 1892 - 1930**

Costruito nei Cantieri navali di Viareggio

Modello realizzato in scala 1 : 50

da VILMER MEZZETTI

con disegni ed indicazioni del dott.

ALVARO MATTEUCCI

“ PONENTE “
Pinco a gabbiola

SCHEMA TECNICA

Lunghezza fuori tutto:	mt. 33,50
Lunghezza fuori tutto (solo scafo):	mt. 25,50
L.p.p. Lunghezza tra le perpendicolari:	mt. 21,60
Larghezza :	mt. 6,45
Pescaggio:	mt. 2,00
Superficie velica complessiva:	m.q. 350

“ PONENTE “

Pinco a gabbiola

CENNI STORICI

Derivato dal pinco genovese in uso agli inizi del 1800, questo veliero venne armato come “ pinco a gabbiola “ modificando nello scafo la poppa, dandole la caratteristica della tartana, e, nella velatura, sostituendo le vele latine con randa e vele quadre.

Le imbarcazioni di questa tipologia sono state largamente utilizzate per i trasporti tra l’isola d’Elba, le coste Toscane e la Liguria sino agli anni settanta.

Tali imbarcazioni però navigavano in tutta l’area tirrenica sino alle Baleari ed a volte arrivavano sulle coste a sud della Sicilia e fino all’isola di Malta.

Il PONENTE in genere era adibito al trasporto del vino, del marmo e del legname, ma queste imbarcazioni trasportavano anche grano, pasta, laterizi ed altre merci sfuse, in pratica erano i TIR del mare.

Del PONENTE non si hanno molte notizie, in quanto questo tipo di allestimento non era molto diffuso e probabilmente è stato fatto su richiesta specifica del suo armatore, ma sembra abbia ancora navigato, ampiamente trasformato, sino agli anni 50.

